



Comune di Poggibonsi

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, SUPPORTO ALL'ORGANISMO DI COORDINAMENTO EDUCAZIONE E SCUOLA NELLA GOVERNANCE EDUCATIVA E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

L'organismo di coordinamento educazione e scuola, composto di operatori dotati di competenze specifiche in ambito pedagogico e didattico, garantisce la coerenza delle iniziative rivolte a bambini e ragazzi in età scolare da parte delle Istituzioni scolastiche, assicurando la coprogettazione tra enti locali e scuole.

PREMESSA

Il Comune di Poggibonsi, in qualità di comune capofila della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Zona Alta Val d'Elsa, è l'Ente presso il quale è incardinato l'Organismo di coordinamento educazione e scuola.

Il Comune di Poggibonsi indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la coprogettazione e la realizzazione delle attività afferenti alle competenze del suddetto Organismo, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica.

Art. 1 – Ente procedente

Comune di Poggibonsi Piazza Cavour, 2 CAP 53036 – Poggibonsi (SI) C.F. o P.IVA 00097460521
Pec: comune.poggibonsi@postacert.toscana.it

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- Legge n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- D. Lgs. n. 117/2017 “*Codice del Terzo settore*”, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- L.R.T. n. 65/2020 “*Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano*”;
- L.R.T. n. 32/2002 “*Testo Unico della normative della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e dell'occupazione*”;
- D.P.G.R.T. n. 47/R/2003 “*Regolamento di esecuzione della normativa della R.T. in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro*”;

- D.G.R. n. 251 del 20/03/2017 “L.R. n. 32/2002 art. 6 ter, Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione di cui alla D.G.R. n. 584/2016: linee guida per l'applicazione”

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 3 - Responsabile del Procedimento - RUP

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” il Responsabile del Procedimento è stato individuato nella Dott.ssa Roberta Guerri, nominata Dirigente del Settore Politiche Culturali, Sociali e alla Persona con Decreto sindacale n. 164 del 11 dicembre 2024.

Art. 4 - Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

a) Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), iscritti al RUNTS ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 117/2017, per l'avvio di una procedura di coprogettazione ex art. 55 del medesimo Decreto.

L'oggetto della coprogettazione consiste nella definizione e implementazione di una strategia zonale integrata per il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo nella Zona Alta Val d'Elsa. La strategia non si limita a una mera analisi scientifica del contesto territoriale, ma si fonda su un processo strutturato di elaborazione strategica: dalla comprensione approfondita dei bisogni educativi e sociali del territorio, alla costruzione di modelli di intervento coerenti, fino alla sperimentazione e valutazione di azioni innovative e coordinate tra i diversi attori della comunità educante.

Il progetto dovrà declinarsi in azioni concrete sulle seguenti quattro linee d'intervento, coerenti con la programmazione P.E.Z. (Progetti Educativi Zonali) età scolare per gli a.s. 2025/2026 e 2026/2027:

- promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità;
- promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza;
- promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale;
- promuovere l'orientamento scolastico;

Nello specifico, la coprogettazione dovrà sviluppare:

1. l'elaborazione di una metodologia specifica di analisi multidimensionale dei dati (incrociando flussi informativi interni alle Scuole, banche dati regionali e nazionali) per mappare l'evoluzione della dispersione scolastica locale e l'impatto degli interventi storici. L'analisi dovrà infatti includere una valutazione retrospettiva dell'impatto degli interventi pregressi, trasformando il dato statistico in orientamento strategico per le politiche educative locali;
2. la progettazione e il coordinamento metodologico di attività laboratoriali destinate alle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado, garantendo coerenza pedagogica e unitarietà d'azione tra i diversi istituti della Zona, assicurando che gli interventi proposti siano strettamente correlati ai bisogni emergenti e orientati al superamento delle criticità rilevate nelle precedenti annualità.
3. un supporto alla Governance territoriale volto a facilitare la costituzione di reti formali tra istituzioni scolastiche e lo sviluppo di alleanze territoriali stabili. L'obiettivo è il consolidamento di un modello di governance partecipata che attivi sinergie tra attori pubblici e privati, facilitando la sottoscrizione di Patti di Comunità e garantendo un sistema di protezione e sostegno integrato per i minori e i nuclei familiari in condizione di fragilità.

b) L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dare seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

c) Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale né impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 5 - Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione

a) Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo settore (ETS), ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 117/2017.

b) I soggetti di cui al comma a) possono partecipare:

- in forma di Associazione Temporanea di scopo (ATS);
- come unico Soggetto attuatore.

c) I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati:

- c.1. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:

- non essere incorso in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici come disciplinati dal D.Lgs. 36 del 31/03/2023 (*Codice dei contratti pubblici*) e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- essere Enti del Terzo Settore (ETS) e pertanto essere iscritti al RUNTS;
- non essere in scioglimento o liquidazione.

- c.2. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

- c.3. Comprovata capacità tecnico-professionale con esperienza nella realizzazione di attività oggetto del presente Avviso;

- c.4 Regolarità della posizione assicurativa e contributiva, del collocamento obbligatorio, della sicurezza sul lavoro e dell'antimafia;

- c.5 Solidità economica patrimoniale e gestionale;

- c.6 Rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 "*Attuazione direttiva 2011/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile*".

Art. 6 - Cause di esclusione

a) Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- non siano in possesso dei requisiti obbligatori richiesti;
- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi da questa Amministrazione;
- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;

- manchino di allegare parte della documentazione richiesta o presentino la domanda e gli allegati oltre il termine di scadenza del presente Avviso.

b) L'Ufficio Istruzione del Comune di Poggibonsi si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione entro un termine perentorio di **5 (cinque) giorni solari** per la risposta in assenza della quale la richiesta di ammissione alla selezione non sarà accolta.

Art. 7 – Caratteristiche dei progetti

a) Le attività proposte devono essere in linea con quanto indicato all'art. 4 del presente Avviso.

b) Il progetto dovrà presentare una proposta metodologica avanzata per l'analisi del fenomeno della dispersione scolastica nella Zona Alta Val d'Elsa. Tale analisi non dovrà essere una mera fotografia statica, ma un dispositivo dinamico capace di:

- **integrazione multilivello dei dati:** incrociare i dati qualitativi e quantitativi delle Istituzioni Scolastiche locali con le evidenze delle banche dati regionali (es. Osservatorio Regionale Educazione) e nazionali (es. ISTAT), inquadrando le specificità locali nei trend nazionali e nelle direttive europee;
- **analisi storico-valutativa:** ricostruire l'evoluzione temporale del fenomeno nel territorio, analizzando criticamente l'efficacia degli interventi attuati negli anni precedenti per identificarne la reale ricaduta.
- **piani di miglioramento P.E.Z.:** tradurre le evidenze dell'analisi in linee guida operative per la programmazione dei laboratori P.E.Z. (Età Scolare), proponendo correttivi metodologici e innovazioni didattiche volti a massimizzare l'efficacia del successo formativo.

c) La proposta progettuale dovrà essere strutturata secondo i seguenti moduli operativi:

1. **monitoraggio dei bisogni territoriali e definizione del progetto di intervento:** definizione di modalità/metodologie di analisi e monitoraggio dei bisogni territoriali locali, di analisi del contesto e della situazione della dispersione scolastica nella Zona Alta Val d'Elsa;
2. **governance e coordinamento (Tavoli Tematici):** organizzazione e gestione di Tavoli Tematici trimestrali con i referenti delle Scuole per ciascuna delle 4 linee d'intervento (ex Art. 4). Tali tavoli dovranno fungere da cabina di regia per il monitoraggio dei laboratori in itinere, la risoluzione di criticità e la progettazione partecipata per le annualità successive. È richiesto l'onere della formalizzazione dei processi tramite verbali analitici.
3. **valutazione e reporting:** implementazione di strumenti scientifici per la valutazione degli esiti. L'ETS dovrà produrre report periodici di restituzione destinati alle Istituzioni Scolastiche e alla Conferenza Zonale, caratterizzati da un adeguato livello di approfondimento e articolazione, completi di dataset, analisi interpretative e raccomandazioni strategiche.
4. **supporto strategico alla rete zonale e integrazione dei servizi:** supporto specialistico alla Conferenza Zonale e al Comune capofila nella proposizione di attività di:
 - supporto tecnico alla progettazione di accordi di rete formali tra Istituzioni Scolastiche per la messa a sistema delle migliori pratiche.
 - mediazione e coinvolgimento di Enti pubblici, Terzo Settore e famiglie per la costruzione e sottoscrizione di un Patto di Comunità educante, volto a consolidare un welfare educativo territoriale integrato.
5. **pianificazione strategica:** individuazione attività di intervento, metodologie, target coinvolti, tempistiche di progettazione e svolgimento, con Gant/cronoprogramma costruito sulla base degli elementi emersi nei moduli precedenti e finalizzato ad assicurare coerenza, continuità e sostenibilità delle azioni nel biennio scolastico di riferimento.

d) Le attività di coprogettazione e i servizi derivanti per gli a.s. 2025/2026 e 2026/2027 saranno disciplinati da un'apposita Convenzione stipulata tra il Comune di Poggibonsi (Ente Capofila) e l'ETS selezionato. Le attività dovranno concludersi entro il 30/11/2027.

Art. 8 – Caratteristiche delle idee progettuali

- a) Le idee progettuali dovranno essere presentate compilando la “*Scheda Idea Progettuale*”, Allegato 3 del presente Avviso, secondo quanto previsto all'art. 4 e all'art. 7 del presente Avviso;
- b) A completamento e integrazione di quanto richiesto nella scheda Allegato 3 il soggetto proponente potrà allegare anche un documento di presentazione del progetto più completo e strutturato, allo scopo di fornire maggiori e più dettagliate informazioni all'Amministrazione, anche ai fini di un eventuale successivo utilizzo per la coprogettazione.

Art. 9 - Modalità di copertura spese e durata del progetto

- a) Il contributo disponibile per l'attuazione delle attività di cui al precedente art. 7, da attuarsi per gli a.s. 2025/2026 e 2026/2027, è di € 22.000,00 ogni onere incluso.

Voci di spesa ammissibili

Sono ammissibili, a titolo meramente esemplificativo, le spese autorizzate in fase di co-progettazione e convenzionamento, con riferimento, tra le altre, alle seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese volontari;
- rimborso spese contratti di lavoro personale (personale per l'erogazione dei servizi, educatori, operatori amministrativi, coordinatore altro personale necessario per le attività progettuali) per la quota parte direttamente imputabile all'attività, se ammessa nella fase di co-progettazione;
- quota parte assicurazione volontari;
- assicurazione relativa allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione;
- materiali di consumo;
- costi indiretti NON FORFETTARI, riferibili direttamente e comprovabilmente all'attività oggetto della convenzione, per un massimo complessivo del 10% della quota ammessa a rimborso, se ammessi nella fase di co-progettazione, al cui interno dovranno essere compresi costi relativi al coordinamento delle attività e agli aspetti amministrativo-contabili riferibili alle attività di progetto;
- eventuali ulteriori costi riferibili all'attività, se ammessi nella fase di co-progettazione;

- b) Nell'ambito della coprogettazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 65/2020, gli Enti del Terzo Settore (ETS) e l'Amministrazione Comunale collaborano attivamente alla realizzazione degli interventi progettuali, contribuendo con risorse proprie, siano esse materiali, immateriali o economiche.

- c) L'inizio delle attività è previsto a partire dalla stipula della convenzione tra questa Amministrazione comunale, in qualità di capofila della Zona Alta Val d'Elsa, e il soggetto attuatore dovranno concludersi entro 30/11/2027.

Alla scadenza del periodo di attività come definito dal progetto il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente senza alcun obbligo di disdetta o recesso.

- d) Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

Art. 10 - Articolazione organizzativa, fasi del processo di coprogettazione e formalizzazione dell'eventuale costituendo partenariato

- a) Il Comune di Poggibonsi con il presente Avviso intende individuare un soggetto per la coprogettazione e la realizzazione delle attività afferenti alle competenze dell'Organismo di Coordinamento Educazione e Scuola per l'a.s. 2025/2026 e 2026/2027;
- b) Tale procedimento di coprogettazione vedrà coinvolti il Comune di Poggibonsi e il partner ammesso, in base ai requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 5.
- c) Per la partecipazione alle attività di coprogettazione al soggetto ammesso non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Poggibonsi, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente Avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Poggibonsi.
- d) La procedura di coprogettazione di cui al presente Avviso è organizzata e si sviluppa secondo la metodologia dei gruppi di lavoro ed è condotta dal Comune di Poggibonsi articolandosi nelle seguenti fasi:
- I. pubblicazione del presente Avviso pubblico;
 - II. raccolta delle manifestazioni di interesse con le relative idee progettuali e verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 5;
 - III. valutazione delle idee progettuali da parte di un'apposita Commissione e redazione della graduatoria per il passaggio alla fase del/i tavolo/i di coprogettazione;
 - IV. svolgimento della/e sessione/i del/i tavolo/i di coprogettazione per la definizione del progetto operativo conclusivo per le finalità specifiche oggetto del presente Avviso;
 - V. conclusione della procedura ad evidenza pubblica e sottoscrizione di apposita/e convenzione/i tra le Parti.
- e) l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non attivare o attivare solo in parte il convenzionamento successivamente alla fase di coprogettazione, se non riterrà i progetti presentati aderenti alle finalità previste o se non sarà ritenuto raggiunto il necessario interesse pubblico in seguito alla fase di coprogettazione e che l'A.C. si riserva altresì di non attivare la fase di coprogettazione per motivi di interesse pubblico.

Art. 11 – Convenzione

I rapporti tra il Comune di Poggibonsi e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita Convenzione che recepirà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nel progetto operativo conclusivo rispetto alla procedura di coprogettazione.

Art. 12 – Valutazione delle proposte e formazione della graduatoria dei progetti idonei

- a) La procedura di valutazione delle proposte progettuali pervenute sarà svolta da una Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo comma f);
- b) È facoltà dell'Amministrazione non procedere alla formazione della graduatoria dei progetti in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte o per ragioni di pubblico interesse.

c) Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla valutazione e formazione della graduatoria anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto di 65/100.

d) La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola idea progettuale. Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verrà ammesso alla successiva fase di coprogettazione il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto, purché maggiore o uguale a 65/100;

e) Il RUP avvia con il soggetto primo in graduatoria le operazioni di coprogettazione finalizzate alla definizione condivisa del progetto operativo conclusivo per le tematiche inerenti il presente Avviso.

f) La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Rilevanza delle finalità statutarie e delle attività principali del/degli ETS rispetto alle tematiche inerenti all'Avviso	Max 10 punti
Capacità, competenze e comprovate esperienze del/degli ETS nella progettazione, organizzazione e/o gestione di interventi e attività attinenti l'ambito d'intervento dell'Avviso e all'esperienza di collaborazione con le scuole	Max 20 punti
Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione della presente progettazione	Max 10 punti
Conoscenza della Zona e del territorio mediante effettivi rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse educativo, pedagogico, scolastico o sociale	Max 10 punti
Modalità e strumenti per la realizzazione delle attività e la verifica dei risultati raggiunti	Max 5 punti
Contenuti innovativi	Max 5 punti
Congruità ed efficacia complessiva dell'idea progettuale	Max 30 punti
Adeguatezza e coerenza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto.	Max 10 punti
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	MAX 100 PUNTI

g) L'Ente del Terzo Settore (ETS) selezionato quale Soggetto attuatore degli interventi e delle attività oggetto di coprogrammazione sottoscrive apposita Convenzione di cui al precedente art.11 con l'Amministrazione comunale regolante i reciproci rapporti ai fini della realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso.

Art. 15 – Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

a) I Soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, e aventi interesse alla collaborazione di cui al presente Avviso, dovranno manifestarlo presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Poggibonsi – Ufficio Istruzione, mediante mail da inviarsi **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 1 marzo 2026**, all'indirizzo per posta elettronica certificata (PEC): comune.poggibonsi@postacert.toscana.it con in oggetto la seguente dicitura **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER COPROGETTAZIONE E LA**

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, SUPPORTO ALL'ORGANISMO DI COORDINAMENTO EDUCAZIONE E SCUOLA NELLA GOVERNANCE EDUCATIVA E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA"

b) I documenti che lo richiedono dovranno essere firmati digitalmente; in alternativa tali documenti potranno essere copie digitali dei documenti firmati con firma autografa, allegando obbligatoriamente copia del documento d'identità del firmatario.

c) La mancata allegazione di parte delle documentazione richiesta o la sua presentazione tardiva oltre il termine di scadenza del presente Avviso, sono considerate causa di esclusione al fine della presentazione delle proposte.

d) Per la partecipazione al presente Avviso dovrà essere inviata la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente o con firma autografa (In caso di firma autografa è obbligatorio allegare anche copia del documento di identità del sottoscrittore):

- (1) **Domanda di partecipazione** (in caso di raggruppamento, da compilare a cura del capofila) secondo il modello Allegato 1 al presente Avviso, contenente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio sul possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale previsti, da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000. Si precisa che questa Amministrazione potrà effettuare, ai sensi di legge, verifiche sulla veridicità di quanto dichiarato;
- (2) **Presentazione del soggetto proponente** secondo il modello Allegato 2 al presente Avviso, nella quale venga messa in evidenza l'esperienza di progettazione, organizzazione e/o gestione di attività e interventi attinenti l'ambito d'intervento dell'Avviso e l'esperienza di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse educativo, pedagogico, scolastico o sociale;
- (3) **Idea progettuale**, redatta conformemente al presente Avviso tramite compilazione della scheda Allegato 3, **in doppio formato .pdf e .odt**. Solo il file in formato pdf deve essere sottoscritto digitalmente o con firma autografa. In caso di firma autografa è obbligatorio allegare anche copia del documento di identità del sottoscrittore;
- (4) Dichiarazione di raggruppamento temporaneo secondo il modello Allegato 4 al presente Avviso, **necessaria esclusivamente in caso di partecipazione** alla manifestazione di un raggruppamento di Soggetti del Terzo Settore;
- (5) **Piano finanziario**, secondo il modello Allegato 5 al presente Avviso
- (6) Eventuale documento di presentazione dell'idea progettuale più completo e strutturato, allo scopo di fornire maggiori e più dettagliate informazioni all'Amministrazione;
- (7) Copia del documento di identità del Legale Rappresentante, obbligatorio solo in caso di firma autografa.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

a) Il Titolare del trattamento dei dati personali relativi al presente Avviso è il Comune di Poggibonsi.

b) Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in esecuzione del presente Avviso saranno trattati nel rispetto del D. Lgs n. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità connesse alla procedura in oggetto.

c) Nel presentare l'idea progettuale il soggetto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali nell'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile delle proposte;

d) L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale del Comune al seguente URL: <https://www.comune.poggibonsi.si.it/it/privacy>

Art. 17 – Pubblicità

a) Il presente Avviso Pubblico viene affisso all'Albo Pretorio online ed è altresì reperibile sul sito istituzionale del Comune di Poggibonsi al seguente URL: <https://www.comune.poggibonsi.si.it/>

Art. 18 – Informazioni

Qualunque informazione e chiarimento inerente il presente Avviso potrà essere richiesta all'Ufficio Istruzione del Comune di Poggibonsi negli orari di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:30; martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 17.30) telefonando ai seguenti numeri telefonici 0577 986347 - 986345 oppure inviando una e-mail all'indirizzo mail: istruzione@comune.poggibonsi.si.it

Art. 19 – Allegati

a) I seguenti allegati sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato n. 1* – Modulo **Domanda di partecipazione** alla manifestazione d'interesse per la coprogettazione e la realizzazione di attività di contrasto alla dispersione scolastica, supporto all'Organismo di Coordinamento Educazione e Scuola nella governance educativa e sviluppo della comunità educante della Zona Alta Val d'Elsa”;
- *Allegato n. 2* – **Scheda di presentazione del soggetto proponente;**
- *Allegato n. 3* – **Scheda idea progettuale;**
- *Allegato n. 4* – **Dichiarazione di raggruppamento temporaneo;**
- *Allegato n.5* - **Piano finanziario**